

## LAVORI DELLE COMMISSIONI

### PRESIDENZA E INTERNO (1<sup>a</sup>)

VENERDÌ 31 MARZO 1950. — *Presidenza del Presidente MERLIN Umberto.*

Interviene il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'assistenza ai reduci e partigiani Martino.

*In sede deliberante*, la Commissione approva, dopo un intervento del Presidente, le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati al disegno di legge: « Concessione all'Ente esposizione nazionale quadriennale d'arte di Roma di un contributo straordinario di lire undici milioni per la prima rassegna nazionale di arti figurative » (836-B), già approvato dal Senato.

Viene altresì approvato un ordine del giorno presentato dal senatore Menotti, col quale la Commissione fa voti che si giunga entro il più breve termine alla cessazione del regime commissariale e alla riorganizzazione dell'Ente esposizione quadriennale d'arte di Roma mediante la riforma del suo statuto e la nomina di regolari organi direttivi.

Indi, su relazione del senatore Baracco e dopo interventi dei senatori Ruini, Fantoni, Boggiano Pico e Riccio, viene approvato il disegno di legge d'iniziativa del senatore Boggiano Pico: « Ricostituzione del comune di Montecastello, in provincia di Alessandria » (899).

Su relazione del senatore Lodato, viene quindi approvato il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Morelli e Cappugi: « Estensione al personale dipendente degli enti locali

delle disposizioni contenute negli articoli 10 e 11 del decreto legislativo 7 aprile 1948, numero 262, e successive modificazioni » (948), con un emendamento proposto dal relatore che porta da tre a sei mesi i termini di cui al secondo comma dell'articolo 1 ed ai tre commi dell'articolo 4.

Su relazione del senatore Bisori, viene poi approvato il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Cappugi ed altri: « Revisione delle tabelle organiche degli enti pubblici locali e conferimento dei posti disponibili al personale avventizio » (950), già approvato dalla Camera dei deputati.

Infine la Commissione nomina il senatore Rizzo Domenico relatore del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Piasenti e Ferrarese: « Per il mantenimento in servizio dei reduci, orfani e vedove di guerra nelle pubbliche amministrazioni e nelle imprese private (792); e il senatore Fantoni relatore sulle registrazioni con riserva effettuate della Corte dei Conti (Doc. XCIX).

### GIUSTIZIA (2<sup>a</sup>)

VENERDÌ 31 MARZO 1950. — *Presidenza del Presidente PERSICO.*

*In sede referente*, la Commissione esamina gli articoli del disegno di legge: « Norme in materia di canoni enfiteutici e di affrancazione » (406), approvato dalla Camera dei deputati.

All'ampio dibattito partecipano il Presidente, il relatore Bo e i senatori Rizzo Giam-

battista, Varriale, Romano Antonio, Gonzales, Proli, Tupini, Schiavone, Nobili, Gramigna, Magliano e Berlinguer. Il testo del disegno di legge è approvato con alcuni emendamenti, per i quali all'articolo 1 la misura dell'aumento del canone è fissata, nelle ipotesi contemplate dal primo e dal secondo comma, rispettivamente in 16 e in 8 volte anzichè in 20 e in 10; all'articolo 3 l'applicazione dell'aumento è estesa anche alle affrancazioni i cui procedimenti siano stati iniziati prima del 31 dicembre 1948, purchè non ancora definiti con sentenza passata in giudicato o con transazione, e si ammette l'affrancazione delle enfiteusi con canoni in natura sulla base della media di valore dei prodotti naturali del decennio anteriore all'entrata in vigore della legge; infine viene soppresso l'articolo 6, relativo all'entrata in vigore della legge stessa.

La Commissione dà quindi mandato di fiducia al relatore Bo per la preparazione della relazione.

#### FINANZE E TESORO (5ª)

VENERDÌ 31 MARZO 1950. — *Presidenza del Presidente PARATORE.*

Interviene il Sottosegretario di Stato al tesoro per le pensioni di guerra Chiaramello.

*In sede referente*, la Commissione approva senza discussione la relazione del senatore Zotta sul disegno di legge: « Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di alcuni Ministeri ed al bilancio dei patrimoni riuniti ex economici per l'esercizio finanziario 1949-50 (terzo provvedimento) » (919).

Viene proseguito quindi l'esame del disegno di legge: « Riordinamento delle disposizioni sulle pensioni di guerra » (787), con interventi del Presidente, del Sottosegretario Chiaramello e del senatore D'Inca. Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

#### ISTRUZIONE (6ª)

VENERDÌ 31 MARZO 1950. — *Presidenza del Vice Presidente FERRABINO.*

*In sede referente*, la Commissione prosegue l'esame dei capitoli dello stato di previsione

della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1950 al 30 giugno 1951 (disegno di legge n. 851), approvando alcuni emendamenti proposti dal Presidente relatore. Parlano, oltre il Presidente, i senatori Merlin Angelina, Russo, Magri, Lovera, Lamberti, Cermignani, Della Seta, Banfi, Castelnuovo, Tonello, Tosatti, Saporì, Platone e Lazzaro.

È inoltre approvato, in relazione al capitolo 90 del bilancio, un ordine del giorno, nel quale la Commissione fa voto affinché, contenute le spese per gli esami di Stato nel limite necessario, il Governo provveda al regolare tempestivo pagamento delle diarie spettanti ai Commissari d'esame.

#### AGRICOLTURA (8ª)

VENERDÌ 31 MARZO 1950. — *Presidenza del Presidente PALLASTRELLI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la agricoltura e le foreste Canevari.

*In sede deliberante*, la Commissione, su proposta del senatore Carelli e dopo interventi del Presidente, del relatore Menghi e dei senatori Spezzano, Milillo e Fabbri, delibera di rinviare, per un più approfondito esame, la discussione del disegno di legge: « Norme modificative delle disposizioni vigenti in materia di concessione di terreni incolti ai contadini » (945), approvato dalla Camera dei deputati.

#### INDUSTRIA E COMMERCIO (9ª)

VENERDÌ 31 MARZO 1950. — *Presidenza del Vice Presidente GIUA.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e il commercio Ziino.

*In sede deliberante*, la Commissione prosegue la discussione del disegno di legge: « Disciplina delle bombole per metano » (494). Sono approvati l'articolo 1 nel testo originario, gli articoli 2 e 3 con emendamenti e l'articolo 4 nel testo proposto dal relatore, con emendamenti; l'articolo 5 è soppresso e il quinto comma dell'articolo proposto dal relatore in sostituzione di esso è aggiunto, come ultimo comma, all'articolo 4. È approvato inol-

tre il primo comma dell'articolo 6 nel testo proposto dal relatore.

Partecipano alla discussione, oltre il Presidente e il relatore De Luca, i senatori Bosco Molinelli, Braitenberg, Martini e Tomè e il Sottosegretario Ziino.

Il seguito della discussione è quindi rinviato.

### COMMISSIONE SPECIALE PER LA RATIFICA DI DECRETI LEGISLATIVI

GIOVEDÌ 30 MARZO 1950. — *Presidenza del Presidente SALOMONE.*

Intervengono il Sottosegretario di Stato della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'assistenza ai reduci e partigiani Martino e il Sottosegretario per la pubblica istruzione Vischia.

*In sede deliberante*, la Commissione, dopo un intervento del Presidente, approva il disegno di legge: « Ratifica del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 740, concernente modificazioni ed integrazioni alle disposizioni del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, concernenti il riassetto delle zone urbane delle città maggiormente danneggiate dagli eventi bellici » (880), già approvato dalla Camera dei deputati.

Indi, su relazione del senatore Rizzo Domenico e dopo interventi del senatore Zoli e del Sottosegretario Martino, è approvato il disegno di legge: « Ratifica del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 844, concernente la proroga e modifica del decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453, per l'assunzione obbligatoria dei reduci nelle pubbliche amministrazioni (904), respingendo le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati al decreto legislativo.

Successivamente la Commissione prosegue la discussione del disegno di legge: « Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, concernente l'istituzione di ruoli per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presente-

mente a carico dei bilanci universitari » (688), già approvato dalla Camera dei deputati, con interventi del Presidente, del relatore Ferrabino, del Sottosegretario Vischia e dei senatori Jannuzzi, Varaldo, Zoli, Rizzo Giambattista e Carboni.

Il senatore Bosco trasforma in raccomandazione il suo emendamento all'articolo 6 del decreto legislativo, che rimane quindi invariato.

L'articolo 19 del decreto legislativo è approvato con un emendamento di carattere formale.

All'articolo 21 si stabilisce, secondo un emendamento del relatore Ferrabino, che i tecnici vincitori dei concorsi di cui all'articolo 19 conseguano la stabilità al termine di un periodo triennale di prova, su proposta del professore ufficiale della materia e su parere conforme del rettore; durante tale periodo il tecnico in prova è soggetto a revoca al termine di ciascun anno accademico, su proposta del professore ufficiale della materia e su parere conforme del rettore.

All'articolo 21-bis, respinto un emendamento dei senatori Sanna Randaccio e Jannuzzi che tendeva a far classificare le vice capo sala e le capo sala nel gruppo B, viene approvato su emendamento del relatore Ferrabino, col quale si dispone che, nei confronti delle infermiere fornite dell'abilitazione a funzioni direttive o del diploma di assistenti sanitarie visitatrici, la nomina, a seguito del concorso, è conseguita per il grado 11° (di gruppo C) anziché per il 13°, con la qualifica di vice capo sala in prova, con un successivo sviluppo di carriera sino ai gradi 9°, con la qualifica di capo sala principale.

Emendamenti formali e di coordinamento del relatore e del senatore Rizzo Giambattista sono approvati agli articoli 22-bis e 31. Su proposta del relatore viene aggiunto un articolo 31-bis sulle qualifiche *ad personam* del personale subalterno.

All'articolo 34 sono respinti gli emendamenti l'uno principale, l'altro subordinato del senatore Rizzo Giambattista tendenti, rispettivamente, a non fissare alcun termine per il trattamento in servizio del personale non di ruolo che non consegua il collocamento nei ruoli stabiliti dalle tabelle annesse al decreto, ed a prolungare al 31 dicembre 1952 l'attuale termine del 31 dicembre 1950.

All'articolo 35-*bis* viene approvato un emendamento per il quale il personale di cui al decreto in oggetto che, anteriormente alla immissione nei ruoli statali, abbia prestato, alle dipendenze delle Amministrazioni universitarie, servizio di ruolo che non dava diritto ad alcun trattamento di quiescenza, neanche sotto forma assicurativa, a carico delle Amministrazioni stesse, potrà, su domanda, ottenere la valutazione per intero, di detto servizio, previo pagamento di un contributo per ciascun anno valutato pari al 6, anzichè al 3 per cento, dello stipendio assegnato dall'atto della immissione in ruolo.

Risulta così approvato l'intero articolo 1 del disegno di legge.

L'articolo 2 sugli assistenti straordinari viene approvato in un nuovo ampio testo, proposto dal relatore Ferrabino.

Gli articoli 3 e 4 sono approvati senza emendamenti; è aggiunto infine un articolo 5 per autorizzare il Ministro del tesoro a disporre, con suo decreto, le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione dell'articolo 2.

La tabella *A* del decreto legislativo viene modificata, su proposta del relatore, portando a 2900 il numero dei posti del personale assistente e sopprimendo la nota *a*).

Nella tabella *B*, su proposta del relatore, viene soppressa la nota *a*).

La tabella *C* viene modificata, sempre su proposta del relatore, portando a 2715 il numero dei posti del personale subalterno.

Il disegno di legge è quindi approvato nel suo complesso.

---

*Licenziato per la stampa alle ore 22,30.*